

ri per le nomine. Domattina invece toccherà a quelli della scuola primaria e dell'infanzia. Giovedì si concluderà con il persona Ata



A sinistra, i ragazzi in attesa di entrare alla scuola media Salvemini di via Carso. In alto, un capannello di fronte alla scuola media San Francesco.

FORMAZIONE A PISA

Insegnanti al Festival della Robotica

Con il preside Gentile, un gruppo di colleghi del liceo scientifico Avogadro e della San Francesco d'Assisi. Sono stati accolti dal biellese Franco Mosca, che oggi è presidente della fondazione "Collegio Puteano"

■ Una giornata a Pisa per partecipare al primo festival internazionale della robotica. È la bella esperienza vissuta, sabato scorso, da un gruppo di docenti e personale amministrativo, tecnico e ausiliario del liceo scientifico "Amedeo Avogadro" di Biella e dell'istituto comprensivo "San Francesco d'Assisi". Presente anche il professor Donato Gentile, dirigente scolastico in entrambi gli istituti. L'evento è stato promosso dalle principali istituzioni della Città di Pisa e della Regione Toscana, in collaborazione con università e istituti di ricerca. L'obiettivo era quello di far conoscere la robotica in tutti i suoi ambiti di applicazione, da quello scolastico alla domotica, dai robot industriali a quelli utilizzati nei reparti di chirurgia, senza trascurare la biorobotica (il settore tecnologico che studia le possibili integrazioni tra informatica, meccanica e biologia molecolare), la roboetica (l'etica applicata alla robotica) e il mondo dell'arte.

Ad accogliere i Biellesi è stato il professor Franco Mosca, che da anni vive a Pisa ed è un luminaire in ambito chirurgico. È presidente della fondazione Arpa e della fondazione Collegio Puteano — che ha di fatto coordinato l'organizzazione dell'evento — e proprio per le sue competenze è stato inserito nel comitato d'onore della manifestazione culturale.

Il gruppo biellese ha visitato il padiglione allestito alla Stazione Leopolda. Pericle Salvini, della scuola superiore Sant'Anna ed esperto in implicazioni etiche, sociali e legali della robotica, ha spiegato anche gli sviluppi nel campo della robotica educativa e ha profilato gli scenari tra arte e robotica. Un'occasione di formazione-aggiornamento su un obiettivo che caratterizzerà il piano triennale dell'offerta formativa dei due istituti biellesi.

Prima di ripartire, foto di gruppo davanti alla sede della fondazione Collegio Puteano in piazza dei Cavalieri, in una casa che fu istituita nel 1604 dall'arcivescovo biellese Carlo Antonio Dal Pozzo per accogliere i migliori studenti della nostra provincia appartenenti a famiglie di modeste condizioni, permettendo loro di frequentare le prestigiose facoltà pisane. Il preside Gentile, nel salutare il professor Mosca, gli ha consegnato una scatola di biscotti decorata con l'immagine del Santuario d'Oropa e un sasso a forma di cuore raccolto vicino al ponte della Maddalena, luogo in cui Mosca, da ragazzo, amava andare a pesca di trote.



I docenti biellesi con il professor Franco Mosca di fronte all'istituto che ospita la Fondazione Collegio Puteano

Al Museo del Territorio

ATTIVITA' DIDATTICHE DALL'INFANZIA ALLE SUPERIORI

L'assessorato alla Cultura del Comune di Biella e il Museo del Territorio organizzano una serie di attività didattiche rivolte a tutte le scuole biellesi, dall'infanzia alle superiori. I laboratori per l'anno scolastico in corso si potranno prenotare fin da subito e fino al 30 novembre, articolati in 40 attività pensate e progettate per studenti di tutte le età. I percorsi didattici sono dedicati alle sezioni permanenti del Museo e alla mostra "Galati Vincenti", in esposizione fino al 29 ottobre. Per la scuola dell'infanzia, le proposte di

quest'anno introdurranno i bimbi nel fantastico mondo di Joan Mirò e Marc Chagall, passando per la manipolazione della carta e per un percorso sugli animali che "abitano" il museo. Per la primaria invece si spazierà nel mondo dell'arte dall'antico Egitto alla tessitura nella preistoria, dai manufatti in terracotta alla coniazione delle monete. Novità assoluta è il "Cahier de voyage"; un percorso che gli studenti inventeranno per costruire il loro itinerario nel museo. Per le scuole medie inferiori, laboratori

dedicati all'affresco, all'araldica, alla schedatura delle opere d'arte. Per le superiori invece si parlerà anche di pittura all'oro nell'arte, per percorso della scrittura dall'antichità al Medioevo. Tutta l'attività didattica si svolgerà in collaborazione con Ideazione e Soc. Coop. Per informazioni dettagliate e per ricevere il materiale è possibile scrivere all'indirizzo mail didatticamuseo@comune.biella.it oppure telefonare allo 015 2529345.